

VERBALE N. 2

PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 27 DEL 01.03.2023 AD OGGETTO “APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023/2025”

L'anno duemilaventitré, addì uno (1) del mese di marzo, il Revisore Unico dei Conti, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 in data 28 dicembre 2020 nella persona della dott.ssa Daniela Zambon, per procedere all'esame della proposta di Giunta Comunale ad oggetto: “Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023/2025”:

PREMESSO che:

- a. il D.L. 09.06.2021, n. 80, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 06.08.2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia” ha introdotto per le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti (con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001), un nuovo strumento di programmazione, definito “Piano integrato di attività e organizzazione” (di seguito “PIAO”), da adottare entro il 31 gennaio di ogni anno, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del D.lgs. n. 150/1990 e della L. n. 190/2012 (cfr. art. 6 del D.L. 09/06/2021, n. 80);
- b. la Legge 24 febbraio 2023, n. 14, recante: “Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi. Proroga di termini per l'esercizio di deleghe legislative”, all'art.11-bis recita: “Per l'anno 2023 i termini previsti dall'articolo 6, comma 1, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e dall'articolo 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190, sono differiti al 31 marzo 2023”.
- c. ai sensi dell'art. 6, comma 2, del predetto D.L. 09/06/2021, n. 80 il PIAO ha durata triennale, viene aggiornato annualmente, e definisce:
 - gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del D.lgs. n. 150/2009;
 - la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
 - gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del D.lgs. n. 165/2001;
 - gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il



Piano nazionale anticorruzione;

- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultra sessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;
- le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al D.lgs. n. 150/2009, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del D.lgs. n. 198/2009;

VISTO il DPR 24 giugno 2022, n. 81, avente ad oggetto: “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”;

DATO ATTO che ai sensi dell’art. 1 del D.P.R. n. 81/2022 sono stati soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del PIAO, gli adempimenti inerenti ai piani di seguito riportati:

- a. Piano dei fabbisogni di personale di cui all’art. 6, commi 1,4,6 e art. 6-ter del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- b. Piano delle azioni concrete di cui all’art. 60 –bis, comma 2 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- c. Piano per razionalizzare l’utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell’automazione d’ufficio di cui all’art. 2, comma 594, lett. a) della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- d. Piano della performance di cui all’art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1-ter del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- e. Piano dettagliato degli obiettivi di cui all’art. 108, comma 1 del D.lgs. 18/82000, n. 267;
- f. Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all’art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- g. Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all’art. 14, comma 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- h. Piano delle azioni positive di cui all’art. 48, comma 1 del D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

VISTO:

- a. il D.M. 30.06.2022, n. 132 del Ministro per la Pubblica Amministrazione avente ad oggetto: “Regolamento recante definizione del contenuto del PIAO”;
- b. l’art. 2 del D.M. 30.06.2022, n. 132 della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, che definisce la composizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione e in dettaglio:
 - Sezione 1 – Scheda anagrafica Ente
 - Sezione 2 – Valore pubblico, performance e anticorruzione
 - Sezione 3 – Organizzazione e capitale umano
 - Sezione 4 – Monitoraggio

PRECISATO che sono esclusi dal PIAO gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell’elenco di cui all’art. 6, comma 2, lettere da a) a g) del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113;

RILEVATO che l'Ente, sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale, potrà avvalersi di apposite convenzioni tra enti per l'utilizzo a tempo parziale di personale dipendente e di forme flessibili di impiego, nei limiti delle disponibilità finanziarie e del parametro di riferimento per il limite di spesa pari ad Euro 32.000,00 annui di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 61/2021, per la sostituzione di personale assente nonché per altre necessità di carattere straordinario;

VISTE:

- a. la deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 28.12.2022, avente ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2023/2025: approvazione ai sensi dell'art. 151 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.";
- b. la deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 28.12.2022 avente ad oggetto: "Documento unico di programmazione (DUP) semplificato, di cui all'art. 170, c. 1, D.lgs. n. 267/2000, per il periodo 2023/2025: approvazione nota di aggiornamento";
- c. la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 01.02.2023 avente ad oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo della Gestione (PEG) - parte finanziaria - triennio 2023/2025";

RILEVATO che

- a. l'Amministrazione ravvisa la necessità di procedere all'approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione 2023/2025, in coerenza con gli strumenti di programmazione riferiti al triennio 2023/2025, già approvati con le deliberazioni sopra citate, ed in coerenza con il quadro normativo vigente;
- b. l'Amministrazione ha coinvolto nella predisposizione del Piano:
 - i cittadini ed organizzazioni portatrici di interessi;
 - la Consigliera di parità, il Comitato Unico di Garanzia e il RSU, i quali hanno espresso parere positivo alla proposta del piano triennale delle azioni positive 2023/2025;
- c. viene richiesto il parere al sottoscritto Revisore Unico dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001 e del DM 17.03.2020, in merito alla sezione 3 – *Organizzazione e Capitale umano*, sottosezione di programmazione *Piano triennale del fabbisogno del personale* del PIAO 2023/2025;

VISTO il verbale n. 16 del 18.11.2022 del sottoscritto Revisore sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale recante l'approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025;

VISTI i pareri favorevoli dei competenti Responsabili, rispettivamente dell'Area Amministrativa e dell'Area Finanziaria, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025, allegato alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 01.03.2023 ad oggetto: "Approvazione del Piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025".

INVITA

l'Amministrazione ad effettuare:

- a. la pubblicazione del **PIAO 2023/2025** adottato nelle apposite sottosezioni della sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale dell'Ente;
- b. la trasmissione del **PIAO 2023/2025** al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le



modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. 09/06/2021, n. 80 convertito con modificazioni in 06/08/2021, n. 113.

IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Daniela Zambon

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'D. Zambon', is written over the typed name 'Dott.ssa Daniela Zambon'.